

Esame di abilitazione alla professione di Architetto 2007\_Laureati afferenti la **classe 4/S-**  
Architettura e ingegneria edile

TEMA 1

**prova pratica**

Un'area ancora non edificata separa gli ultimi lotti di un quartiere residenziale periferico e una zona industriale sorta spontaneamente. Per riqualificare la zona e, nello stesso tempo, collegare l'abitato 'progettato' con l'edificato della zona artigianale, i tre lotti indicati con la sigla H3 sono stati destinati alla realizzazione di un piccolo nucleo di laboratori con annessa abitazione per artigiani e artisti. Il candidato sviluppi il progetto di edificazione di un lotto a scelta in base a un criterio modulare di aggregazione delle unità tipo laboratorio+abitazione.

Si richiede:

- planimetria con la sistemazione generale dei tre lotti 1:500
- progetto di massima dell'edificazione di un lotto 1:200
- sviluppo di un modulo laboratorio+abitazione con piante, prospetti e sezioni 1:100.

**prova scritta**

Il candidato descriva le scelte tipologiche, tecnologiche e strutturali adottate e analizzi con grafici e/o schizzi assonometrici le caratteristiche dell'orditura strutturale fornendone il dimensionamento di massima.

Handwritten notes and signatures in red ink, including the name "Claudio Pellegrini" and a signature.

Handwritten signature in blue ink.

Tema n. 2

## PROVA GRAFICA

La planimetria allegata descrive ciò che è rimasto di un edificio rurale un tempo adibito a casa colonica. A seguito del degrado prodotto dal tempo tutti i solai e la copertura, originariamente a tetto, sono crollati e sono rimaste in piedi solo alcuni tratti di mura perimetrali. Queste, di robusta fattura, sono di pietra con i conci ben ammorsati e legati con la malta ed hanno uno spessore variabile, a seconda dell'altezza, di cm 60 e cm 45. L'altezza delle murature, che si assume come linea di gronda è di ml 750; sono in ottimo stato di conservazione e, a seguito di accurato controllo è stabilito che possano sopportare l'inserimento di travi per la ricostruzione dei solai e del tetto di copertura. E' inoltre possibile effettuare aperture di porte e finestre, valutandone la corretta dimensione, numero e posizionamento rispetto all'apparato murario. Il piano di recupero nel quale è inserito il rudere consente la ricostruzione di mc 2100 da realizzarsi in adiacenza alle murature dalla quota 0.00 alla linea di gronda del tetto (ml 750). Si dovranno quindi mantenere le murature esistenti (che costituiranno i muri d'ambito) mentre per la parte non più esistente il progetto potrà modellarsi secondo scelte volumetriche definite solo dai limiti volumetrici precedentemente indicati. In questa parte sarà inoltre possibile introdurre elementi architettonici e tecnologici non necessariamente riferiti alla muratura in pietra delle parti esistenti.

E' richiesto il progetto di più unità abitative indipendenti. A scelta del candidato si potranno proporre abitazioni di taglio diversificato. L'ubicazione del complesso è in prossimità di un centro abitato dove è previsto che i destinatari degli appartamenti svolgano la propria attività lavorativa. Il candidato potrà prevedere, a sua scelta, l'esistenza di spazi comuni accessori. Posti macchina all'aperto sono previsti sul piazzale, esterni all'edificio.

Elaborati richiesti:

- planimetria con le sistemazioni esterne 1:200
- piante, prospetti, sezioni alla scala opportuna;

Il prova scritta

Il candidato descriva le scelte tipologiche, tecnologiche e strutturali adottate ed analizzi con grafici e/o schizzi assonometrici le caratteristiche dell'orditura strutturale fornendone il dimensionamento di massima



